

LA VALUTAZIONE ALLA SCUOLA DELL'INFANZIA

La valutazione alla scuola dell'infanzia è un processo formativo, descrittivo e non classificatorio, incentrato sull'osservazione sistematica dei processi di crescita individuali, delle potenzialità e dei bisogni di ogni bambino, per orientare l'azione didattica e accompagnare lo sviluppo di identità, autonomia, competenza e cittadinanza, usando strumenti come griglie, elaborati grafici e conversazioni, finalizzata a raggiungere i traguardi previsti dalle Indicazioni Nazionali.

Le Nuove Indicazioni 2025 per la scuola dell'infanzia e il primo ciclo d'istruzione rappresentano un aggiornamento significativo rispetto a quelle del 2012. La redazione si concentra su una visione pedagogica che pone al centro il soggetto inteso come persona, promuovendo uno sviluppo armonico e integrale attraverso i cinque campi di esperienza per la scuola dell'infanzia. Questi campi non sono rigidi, ma integrano competenze sociali e cognitive, favorendo l'apprendimento tramite il gioco, l'esplorazione e la scoperta.

Strumenti principali della valutazione

- Osservazione: Sistematica (griglie, diari di bordo) e occasionale (annotazioni) per raccogliere dati.
- Documentazione: Raccolta di elaborati (grafici, manipolativi), foto, video per testimoniare i processi.
- Attività: Giochi (liberi e strutturati), conversazioni, compiti autentici, prove semi-strutturate.
- Colloqui: Con i bambini (guidati) e con le famiglie (per condividere i profili individuali).

Il Processo

1. **Osservazione Iniziale (Settembre-Ottobre):** Per rilevare il quadro di partenza dei bambini, specialmente i nuovi iscritti.
2. **Osservazione e Documentazione In Itinere:** Raccolta continua di dati e elaborati.
3. **Valutazione Periodica:** Colloqui intermedi con i genitori (fine gennaio)
4. **Sintesi Finale (Maggio):** Documento che riassume il profilo di crescita e prepara il passaggio alla primaria.

Il passaggio alla primaria

- Al termine del percorso triennale, si redige una **scheda di passaggio** che descrive i traguardi raggiunti e le caratteristiche del bambino, utile per la scuola primaria, senza dare voti.